

# Equazione Sicurezza

**Persone, idee, fatti**

**LA LINCE**  
ISTITUTO DI VIGILANZA

EDITORIALE

## “Mille Occhi” sulla città

**C**on il protocollo “Mille Occhi”, pensato e sottoscritto per aumentare la collaborazione con le Forze dell’Ordine, il passaggio dalla teoria alla pratica è venuto come naturale perché strutturalmente predisposti, come Istituto di vigilanza privata, anche a questo scopo. La parola chiave si chiama presenza, presenza capillare sul territorio che abbiamo suddiviso in griglie operative per una conoscenza adeguata ad effettuare interventi in sicurezza e praticamente immediati, laddove occorre in seguito agli allarmi. Ma presenza capillare sul territorio non significa solo tutela dei beni di chi è collegato alla nostra centrale operativa: significa pre-



senza e conoscenza che, andando al di là degli interventi su allarme, sono strutturali ad una vigilanza costante e all’esercizio di valutazione dei rischi. E’ questo un aspetto poco frequentato nella considerazione del nostro lavoro pur essendo, nella sua riservatezza, per certi aspetti pre-

gnante. Si tratta di azioni e di interventi che spesso non fanno, come si dice, “notizia” ma che mirano ad evitare guai e danni a beni e persone all’interno del comprensorio nel quale si opera. Si tratta insomma di una tutela indiretta e costante, chiamiamola di “prevenzione ambientale”.

Ecco che la guardia giurata, valutate le situazioni, interviene e allerta le Forze dell’Ordine, o si prodiga per un soccorso di persone che ne hanno bisogno. Di casi se ne potrebbero raccontare diversi e di diversa natura ma basta l’evidenza di un aspetto al quale a volte non si fa caso nell’eserci-

zio del nostro lavoro ma che c’è e che si sente. Per questo vogliamo dare un senso completo alla attuazione del protocollo “Mille occhi” riconoscendo il valore sociale e ambientale di una attività che di giorno e di notte garantisce a tutti un’attenzione che deve essere apprezzata.



**Pag. 2** Le novità del FASIV, il fondo di assistenza sanitaria integrativa



**Pag. 8** Carrara Fiere: il Programma 2018 Tutti gli Eventi



# SALUTE E BENESSERE: LE NOVITA' DEL FASIV, IL FONDO DI ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DEL SETTORE DELLA VIGILANZA PRIVATA E DEI SERVIZI FIDUCIARI

*La salute è per tutti la base per una buona qualità della vita, per questo ribadiamo l'importanza della prevenzione e dedichiamo questa pagina al FASIV e alle novità che sono state apportate in relazione alle tipologie di prestazioni rimborsabili e alle modalità di richiesta dei rimborsi.*

## L'OFFERTA COMPLETA DEL FASIV CON LE NOVITA' DEL 2018

**Di seguito le prestazioni erogate in forma diretta dal FASIV:**

- **TICKET SANITARI EFFETTUATI NEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE:**  
Ticket analisi di laboratorio;  
Ticket pronto soccorso;  
Ticket prestazioni di diagnostica, alta specializzazione;  
Ticket visite specialistiche.
- **PACCHETTO MATERNITA' - ACCERTAMENTI PRENATALI:**  
Visite prenatali;  
Accertamenti alta diagnostica prenatali;  
Analisi di laboratorio.
- **PRESTAZIONE PER GRAVI INTERVENTI, NEI PRIMI 5 ANNI DI VITA, DEI FIGLI DI LAVORATORI ISCRITTI AL FASIV**  
In considerazione del grave disagio che le famiglie devono sopportare nel caso in cui i figli debbano essere sottoposti a gravi interventi,



nei primi 5 anni di vita, il FASIV in aggiunta a quanto previsto dalla convenzione sottoscritta con UNISALUTE, rimborsa direttamente alcune spese che i genitori sostengono per stare vicino ai propri figli.

Per consultare in dettaglio le prestazioni sanitarie rimborsate in forma diretta dal FASIV è possibile scaricare la brochure in formato PDF andando sul sito [www.fasiv.it](http://www.fasiv.it), selezionando dal menù in alto a destra la pagina **piano sanitario** e poi, dal menù a tendina che si apre, la voce **prestazioni erogate in forma diretta dal Fasiv**.

**Di seguito le prestazioni erogate per il tramite di Convenzione**

Tra le convenzioni, di grande rilievo è quella stipulata con UNISALUTE che rende disponibile, ferma restando la piena libertà degli iscritti di scegliere le strutture nelle quali accedere alle prestazioni sanitarie, una rete estremamente



capillare e di grande affidabilità sull'intero territorio Nazionale.

- Ricovero in istituto di cura a seguito di malattia e infortunio per intervento chirurgico, day hospital chirurgico/day surgery, intervento chirurgico ambulatoriale (intendendo

per tali quelli elencati nell'allegato a della guida al piano sanitario unisalute);

- Prestazioni di alta specializzazione;
- Visite specialistiche;
- Cure dentarie da infortunio;
- Prestazioni di implantologia dentale;
- Prestazioni odontoiatriche particolari;
- Cure odontoiatriche, terapie conservative, protesi odontoiatriche e ortodonzia;
- Prestazioni diagnostiche particolari (da quest'anno questa categoria è stata ampliata riguardo alla tipologia di prestazione e alle aree contemplate)
- Prestazioni a tariffe agevolate;
- Inabilità temporanea per gravi eventi morbosi (intendendo per tali quelli elencati nell'allegato b della guida al piano sanitario unisalute);
- Servizi di consulenza.



Per consultare in dettaglio le prestazioni sanitarie del **Piano Sanitario Fasiv convenzionato con UniSalute** è possibile scaricare la brochure in formato PDF andando sul sito [www.fasiv.it](http://www.fasiv.it), selezionando dal menù in alto a destra la pagina **piano sanitario** e poi, dal menù a tendina che si apre, la voce **prestazione erogate per il tramite di convenzione**.

## QUALI SONO LE STRUTTURE CONVENZIONATE

Le strutture convenzionate sono dislocate su tutto il territorio nazionale.

Andando sul sito [www.fasiv.it](http://www.fasiv.it), selezionando dal menù in alto a destra la voce **strutture** e poi, dal menù a tendina che si apre la voce **strutture convenzionate** è possibile eseguire una ricerca per Provincia e consultare così l'elenco completo

## LA MODULISTICA

La modulistica necessaria per presentare domanda è scaricabile dal sito.

Andando su [www.fasiv.it](http://www.fasiv.it), selezionando dal menù in alto a destra la pagina **iscritti** e poi, dal menù a tendina che si apre, la voce **modulistica**.

## LA MODALITA' DI RIMBORSO

**A partire dal 1 marzo 2018, la modalità principale per richiedere il rimborso delle prestazioni erogate in forma diretta dal FASIV è la PROCEDURA ON LINE**, attraverso il sito internet del fondo [www.fasiv.it](http://www.fasiv.it), andando nella sezione **AREA RISERVATA ISCRITTI**.

In alternativa, in via eccezionale, saranno accettate le richieste di rimborso che perverranno a mezzo di posta raccomandata.

*NON vengono più accettate richieste di rimborso che perverranno a mezzo di posta elettronica.*

Per avere una guida sulla procedura di rimborso,

## IL FASIV IN SINTESI

### CHE COS'E':

*Si tratta del fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa costituito nel 2006 in attuazione del contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per dipendenti da aziende del settore vigilanza privata.*

### CHE COSA FA IL FONDO SANITARIO:

*Il fondo ha lo scopo di **garantire trattamenti di assistenza sanitaria integrativa in favore dei lavoratori iscritti**, erogando una serie di servizi in materia sanitaria.*

*Alcuni servizi sono erogati direttamente, mentre altri per il tramite di specifiche convenzioni ad hoc.*

### A CHI E' RIVOLTA LA COPERTURA SANITARIA

*La copertura è prestata in favore dei lavoratori dipendenti assunti a tempo indeterminato o apprendisti, ai quali si applica il CCNL per i dipendenti degli Istituti di Vigilanza Privata, o a contratti di settori affini, con esplicite previsioni in materia di assistenza sanitaria integrativa, che risultino iscritti al Fondo Fasiv. I beneficiari devono risultare regolarmente iscritti e in pari con i pagamenti.*

sul sito è possibile scaricare il **manuale d'uso del servizio rimborsi on line "passo per passo"** in formato PDF cliccando sulla relativa immagine che si trova in fondo ad ogni pagina.



## PER RIMANERE AGGIORNATI

Per mantenersi aggiornati, è possibile inoltre seguire la pagina Facebook Fasiv ([www.facebook.com/fasivfondosanitariovigilanza/](http://www.facebook.com/fasivfondosanitariovigilanza/)) e iscriversi alle newsletter tramite l'apposito modulo presente sul sito in fondo ad ogni pagina.

## CONTATTI

Per contattare il FASIV è possibile telefonare ai seguenti numeri 06.42016819 - 06.42016755 oppure richiedere informazioni tramite l'apposito modulo sul sito nella pagina **Contatti** o scrivere a [info@fasiv.it](mailto:info@fasiv.it)

# IL "PROTOCOLLO MILLE OCCHI"

Il "Protocollo Mille Occhi", l'intesa nata nel 2010 per iniziativa del Ministero dell'Interno per ottenere una collaborazione ancora più intensa, assidua e coordinata tra Forze dell'Ordine, Istituti di vigilanza, Prefetture e Comuni, per la tutela della pubblica sicurezza, ha visto il nostro Istituto aderire e partecipare attivamente da subito.

E un confronto tra numeri può dare il senso a questa accentuata collaborazione. Se gli interventi stradali legati al servizio di pronto intervento su allarme sono molto numerosi nell'arco dell'anno, lo sono altrettanto gli interventi legati al Protocollo. Solo nel 2017 abbiamo superato i sessanta interventi, con una media, quindi, di cinque al mese.

A differenza dei primi, i secondi raramente escono sui giornali in quanto si tratta di "piccoli" eventi che non fanno cronaca. Ma si tratta in realtà di una serie di tantissimi interventi che concorrono a salvaguardare un bene comune fondamentale: la sicurezza.

## Cooperare al bene e alla sicurezza della collettività



Attraverso questa intesa, la nostra funzione di tutela della sicurezza dei beni dei nostri clienti si amplia andando ad interessare la collettività nel suo complesso.

E' una funzione importante dunque che ricomprende interventi della natura più disparata.

Basti citare alcuni esempi per fare valutare quanto sia

ampio il raggio di azione e di intervento. Possiamo, intanto, ricordare gli interventi in favore di persone che si sentono male per strada, il soccorso prestato in caso di incidenti, la pronta segnalazione alle Forze dell'Ordine di auto guidate in maniera pericolosa da persone in stato di ebbrezza, piuttosto che di persone che fanno uso di stu-

pefacenti in luoghi pubblici o che commettano atti vandalici per strada.

Come detto, durante l'arco dell'anno, gli interventi di questo tipo sono davvero numerosi ed hanno un rilevante valore per la collettività, soprattutto per evitare o contenere danni o più o meno gravi conseguenze.

### EQUAZIONE SICUREZZA

Anno 5 - n.11 - 2018

Direttore responsabile

Enzo Millepiedi

Responsabile Progetto

Cristina Pennini

Editore

G.I.VI. Srl

Via Privata Oto n.33 - 19126 La Spezia

La Spezia

Redazione

Ufficio comunicazione

La Lince di Givi Srl - Via Privata Oto n.33

19126 La Spezia

Info Pubblicità

Istituto di vigilanza La Lince

Ufficio marketing e comunicazione

Cristina Pennini 347-8807212

Stampa Grafica Ferdeghini Tipografia Snc

Via Vanicella 40 - 10121 La Spezia

Diffusione Omaggio

Equazione Sicurezza

Magazine

Autorizzazione Tribunale

della Spezia n. 1-2014

Registro Stampa 11 - 04 - 2014

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

E' VIETATA LA RIPRODUZIONE DI TESTI

E IMMAGINI DI PROPRIETA' SENZA

IL PERMESSO DELL'EDITORE

## I CASI

Facciamo qualche esempio ...

**Ecco alcuni eventi di natura molto diversa (a volte anche curiosa) tra di loro che sono stati notati e gestiti dalle nostre guardie dandone l'immediata segnalazione a chi di competenza.:**

**13 febbraio 2017.** Presso uno stabilimento industriale di Massa, la nostra guardia di zona ha notato del fumo provenire dall'interno: accertato che si trattava di un incendio, ha subito avvisato le Forze dell'Ordine e i Vigili del Fuoco, evitando così le gravissime conseguenze che sarebbero seguite al dilagare dell'incendio.

**6 aprile 2017.** In una piazza di Sarzana la nostra guardia ha notato ubriachi, armati di spranghe, che si aggiravano vicino ai locali costituendo un pericolo per le persone che circolavano tranquillamente nella piazza. Sono state subito contattate le Forze dell'Ordine che sono intervenute prontamente.

**9 giugno 2017.** In zona Calice al Cornoviglio, la nostra guardia vede e soccorre per la strada una donna che era fuggita da casa dopo aver subito violenti maltrattamenti dal marito. Sul posto sono subito arrivate le Forze dell'Ordine contattate dalla Centrale Operativa.

La stessa sera, alle Grazie, la guardia di zona ha visto un'importante perdita di acqua che affiorava sulla strada dandone pronta comunicazione alla Centrale che ha avvisato subito l'ACAM.

**20 ottobre 2017.** Durante il giro della radio pattuglia di zona, vengono individuate e prontamente segnalate alle Forze dell'Ordine due persone che stavano percorrendo l'autostrada a piedi nei pressi dell'uscita per Brugnato.

**13 novembre 2016.** Lungo la strada Aurelia in zona Borghetto Vara viene notato un albero pericolante con effettivo rischio di caduta. L'immediata segnalazione ha evitato le possibili gravi conseguenze.

**16 novembre 2017.** In viale Aldo Ferrari alla Spezia viene individuata e immediatamente segnalata alle Forze dell'Ordine un'auto contromano.

**4 settembre 2016.** La guardia di zona ha segnalato al 113 un gruppo di persone evidentemente in stato di ebbrezza intente a rovesciare e a distruggere a calci i cassonetti della spazzatura in passeggiata Morin.

**10 dicembre 2016.** A Monterosso, nei pressi di una spiaggia, la guardia di zona ha soccorso, attendendo l'arrivo dell'ambulanza chiamata immediatamente, un ragazzo che aveva appena fatto il bagno e giaceva riverso privo di sensi.

**23 agosto 2016.** Ai giardini pubblici della Spezia la nostra guardia ha avvistato un ... pitone, probabilmente abbandonato ... E' stato subito fatto intervenire il 113 per il recupero dell'animale.

**B**ellissima mattinata in compagnia dei ragazzi della 3 D della scuola media Manzoni Ungaretti di Ceparana - Bolano. Gli studenti sono venuti a trovarci nell'ambito del progetto "Campionato di giornalismo-cronisti in classe 2018", progetto promosso da La Nazione, che sosteniamo insieme ad altre realtà locali. Il tema che hanno scelto gli studenti per il loro elaborato è stato la tutela della sicurezza e il suo sviluppo nel tempo, chiedendoci quindi di potere fare una visita istruttiva. Divisi in gruppi li abbiamo accompagnati a conoscere i vari reparti e le relative mansioni all'interno del nostro Istituto. Hanno visitato la centrale operativa, il CED, gli uffici amministrativi, l'area comunicazione e il parco auto, salendo su un furgone del trasporto valori e ricevendo dettagliate informazioni. I ragazzi hanno partecipato con grande interesse, ponendo domande e curiosità ed è stata per tutti una giornata diversa e stimolante.



**Campionato di giornalismo**

**Cronisti in erba, ma che passione!**

- LA SPEZIA -

**SECONDA** giornata di ritorno del Campionato di Giornalismo prima delle vacanze di Pasqua, con i ragazzi della classe 3 D della scuola media Dante Alighieri di Ceparana, che hanno ricevuto informazioni dettagliate dal direttore generale Michele Baldini e dalla responsabile della comunicazione Cristina Pennini, all'Istituto di vigilanza La Lince, una delle società

nale a scuola per imparare a leggere il mondo, mentre quella delle Madri Pie aveva affrontato il tema della spesa intelligente tra tecnologia e biologi-

ti dal direttore generale Michele Baldini e dalla responsabile della comunicazione Cristina Pennini, all'Istituto di vigilanza La Lince, una delle società



**Campionato di giornalismo**

**Giovani cronisti in azione  
Gli alunni della Manzoni alla scoperta della 'Lince'**

*E domani la sfida tra i ragazzi della Pellico e della Signorini*



Gli alunni della media Manzoni-Ungaretti ieri alla Lince accompagnati dal direttore Michele Baldini e dal responsabile del nostro Campionato, Enzo Millepiedi

**MATTINATA** intensa ieri per la redazione in classe della Manzoni-Ungaretti di Ceparana alla scoperta del sistema di sicurezza globale della Lince, l'Istituto di vigilanza all'avanguardia tecnologica. Ricevuti dal direttore generale Michele Baldini, la classe è stata divisa in tre squadre affidate agli esperti deisettori della società. Sono stati così guidati, attentissimi, in una full immersion nella centrale operativa, a bordo dei mezzi blindati e nei reparti gestione e comunica-

zione. Da questa esperienza hanno ricevuto materiali per la loro seconda pagina del Campionato di giornalismo. Campionato che vedrà in campo per la terza giornata domani le redazioni in classe di Iva 4 (Pellico-Mazzini) e della Telecom Signorini di Riomaggiore, seguiti dai rispettivi tutor, la prof Barbara Calzetta della Pellico e il prof Marco Bonocoddi della Signorini. La sfida continua dopo le pagine della Cecarati di Ortonovo e della Manzoni-Ungaretti di Ceparana e le pagine della

Alighieri di Castelnuovo e delle Madri Pie della Spezia. Nella seconda giornata i cronisti della Alighieri hanno indagato sui giornali attraverso i quali imparare a conoscere il mondo, quelli delle Madri Pie della Spezia hanno proposto invece un'inchiesta sul supermercato del futuro con focus su innovazione e spesa intelligente, tra tecnologia e biologico, spece alimentare e i danni provocati dai rifiuti di plastica.

E. M.



16ª EDIZIONE

LA NAZIONE

## CRONISTI in CLASSE 2018

vodafone

CRÉDIT AGRICOLE  
CARISPEZIACONAD  
Persone oltre le coseLA LINCE  
ISTITUTO DI VIGILANZA  
Professione sicurezza dal 1958LSCT la spezia  
containerScuola Media  
Manzoni

Ceparana - Bolano

## Lince: tecnologia d'avanguardia

Visita all'istituto di vigilanza che dal 1958 opera per la sicurezza

**IL CUORE** pulsante della Lince è sicuramente la centrale operativa, al cui interno si trovano tanti monitor con moltissime immagini.

I computer in supporto degli operatori di centrale fanno un grande lavoro (posizionati in stanza attigua nel cui pavimento scorrono 2 km di cavi) che attraverso telecamere intelligenti riescono a monitorare diverse zone.

Non appena arriva un segnale di allarme da parte del sistema di un cliente, l'operatore di centrale lo controlla e, in caso di reale pericolo, viene inviata immediatamente la pattuglia già assegnata a quella zona che arriva sul posto nel giro di pochi minuti (per la precisione la media d'intervento è di 5 minuti e 58 secondi nel periodo notturno).

Per quanto riguarda i video, la Lince utilizza le tecnologie più moderne, per esempio telecamere con sensori termici che rilevano spostamenti di masse di calore nell'area interessata e che vengono utilizzate non solo come anti intrusione ma



SICUREZZA La prova del giubbotto antiproiettile alla Lince

anche per prevenzione incendi. Anche dal punto di vista delle comunicazioni, la Lince è all'avanguardia, da poco le è stato consegnato in anteprima mondiale un apparato che si può utilizzare contemporaneamente come radio e come telefono. Lince vuol dire anche trasporto valori, quindi macchine e furgoni di varie grandezze. Ogni mezzo è dotato di GPS e vetri

antiproiettile.

Ma non solo: all'interno delle ruote si trova un meccanismo che permette di non fare sgomfiare immediatamente le ruote qualora venissero colpite da un proiettile.

Dentro i furgoni c'è una cassaforte le cui pareti sono ricoperte da pannelli di acciaio speciale capaci di resistere per venti minuti al taglio. In fondo c'è invece un cassettono

con tre bombole contenenti azoto e altri liquidi che, in caso di attacco, si mescolano e creano una schiuma che si solidifica e sigilla i beni all'interno della cassaforte. Se le casseforti contengono denaro il meccanismo macchia le banconote in modo da renderle inutilizzabili.

La Lince tiene aggiornati i suoi clienti sulle ultime novità inventate dai malviventi e fornisce consigli per tutelare le loro abitazioni e i loro beni, per esempio si consiglia di non lasciare che si ammucchi la posta nella cassetta delle lettere oppure di non scrivere sui social che andremo in vacanza in quel dato periodo; bisogna fare attenzione anche alle foto che si postano perché i malintenzionati potrebbero facilmente intuire da esse quante persone sono fuori casa e per quanto tempo.

Qualche anno fa i furti avvenivano soprattutto di notte e d'estate, ora avvengono anche in pieno giorno e in ogni periodo dell'anno ma attenti ladri: la Lince è operativa sempre, 365 giorni all'anno!

CYBERBULLISMO  
Zhanshin Tech  
ci insegna  
a prevenirlo

QUALCHE mese fa abbiamo incontrato tre esperti della Zhanshin Tech, la prima arte marziale che fonde gli insegnamenti tradizionali delle arti marziali orientali con le conoscenze tecnologiche. I «guerrieri digitali», come si definiscono loro, insegnano a stare sicuri in rete e ad essere coscienti di tutto ciò che ci circonda (pericoli ed aggressori inclusi) senza per questo cedere alla paura, alla rabbia o ad altri sentimenti: nei loro corsi gli allievi, dagli 11 anni in su, attraverso l'analisi di casi reali, imparano a riconoscere i meccanismi interni di molte forme di aggressioni digitali come cyberbullismo, adescamento, truffe online, cyberstalking. Si approfondisce l'uso di tecnologie hardware e software in modo da saperle usare prima e meglio di chi vorrebbe farci del male. Si impara, per esempio, a tracciare una mail, a scoprire chi si cela dietro un falso profilo, a rintracciare un numero di telefono, a riconoscere un attacco e applicare contromosse per scoraggiare l'aggressore. Vengono anche individuati i segnali da notare negli aggrediti: vere e proprie richieste di aiuto non verbali che bisogna saper riconoscere per vigilare sui propri amici. Tutto questo senza dimenticare due delle regole fondamentali di questa arte marziale:

- 1) non si usa mai ciò che si impara per attaccare;
- 2) il rispetto si deve a tutti, persino al nostro aggressore.

PASSATO E PRESENTE DALL'ANTICA ROMA AD OGGI: EVOLUZIONE DI PROFESSIONALITÀ E TECNOLOGIA

## Una breve storia della vigilanza privata



SIMBOLO «Ronda di notte» nel celebre quadro di Rembrandt

GIÀ AI TEMPI della Roma repubblicana esisteva l'ufficio degli Edili, ai cui ordini c'erano dei vigili chiamati Tres Viri Nocturni (i tre uomini notturni) destinati alla vigilanza dei beni pubblici e privati. Accanto all'organizzazione pubblica si affiancava quella privata, ad esempio con schiavi che venivano addestrati per la sorveglianza dei beni dei loro padroni patrizi e per lo spegnimento degli incendi delle loro proprietà.

Per trovare qualcosa di simile dobbiamo arrivare al tempo dei Comuni dove troviamo le Milizie cittadine che, in tempo di pace, venivano esclusivamente impiegate per la vigilanza e la custodia dei beni cittadini, soprattutto di notte e durante i mercati.

La figura del passeggiatore notturno con picca e lanterna, presente in tanti quadri fiamminghi ed italia-

ni a partire dal XIV secolo, non è altro che il precursore della guardia giurata. Dopo la scomparsa dei Comuni queste figure continuano ad esistere fino al Regno d'Italia quando si dovettero risolvere diverse carenze legislative riguardo le licenze e le funzioni. Nel 1870 sorge il primo istituto di vigilanza privata italiano, seguito poi da molti altri, non senza alcune grosse difficoltà iniziali (venivano accusati di «usurpazione dei pubblici poteri»).

Negli anni successivi alla prima guerra mondiale sono sorti in tutta Italia e sono stati oggetto di successiva regolamentazione.

Oggi la vigilanza privata è affidata a molti istituti che si avvalgono di operatori professionisti i quali devono far proprie le continue innovazioni tecnologiche per affrontare il proprio ruolo con competenza.

## LA REDAZIONE

LA PAGINA è stata redatta dalla 3D della Manzoni-Ungaretti di Ceparana, dirigente Lucia Cariglia, docente tutor Raffaella Gianozzi; gli alunni: Adorni Benedetta, Anelli

Christian, Bancallari Noemi, Baruzzo Davide, Baruzzo Leonardo, Bonanno Agnese, Bonatti Francesca, Delfino Samuele, Ferretti Niccolò, Fiscini Gaia, Furno Anna, Ghazi Zou-

hair, Marchini Andrea, Pinti Vittoria, Rescigno Eleonora, Richerme Luca, Russo Martina, Salmi Siham, Scappazzoni Elena Sofia, Seravini Samuele, Spella Emilio, Toma Elion.

# LA VIGILANZA IERI

## Un po' di storia... dalle Ronde di No

La vigilanza per la sicurezza e la proprietà privata dei cittadini era già presente nella Roma imperiale e sotto forma di ronde di cittadini, si sviluppò nelle città a partire dal Rinascimento, come ben si evidenzia nel famoso quadro "la Ronda di notte" di Rembrandt.

In Italia il primo Istituto (inteso come impresa) appare nel 1870 e rapidamente iniziative simili si moltiplicano in tutte le maggiori città, variamente tollerate o incentivate dall'Autorità, che in un secondo tempo regolarizza la categoria concedendo alle Guardie Giurate il porto d'armi.

Nel corso del 1900 il servizio degli Istituti di vigilanza, indirizzato quasi esclusivamente agli esercizi commerciali, consisteva, nelle ore notturne, nel pattugliamento delle vie cittadine, suddivise in settori, lasciando un biglietto di controllo inserito nella saracinesca a riprova del passaggio. Questa procedura, se esercitata con serietà dall'Istituto e con diligenza dalle guardie, costituiva un importante deterrente.



### Anni Sessanta: dalle biciclette... alle automobili

Un certo salto di qualità si verificò negli anni sessanta del secolo scorso, sostituendo alle biciclette, normalmente usate dai dipendenti, le automobili o le moto.

I controlli per i siti più sensibili erano eseguiti mediante la punzonatura di orologi, che attestavano il passaggio della guardia alle ore prescritte. Anche in questo caso l'efficacia dipendeva come detto sopra, dalla volontà di esercitare un'azione corretta. Negli anni successivi, l'avvento delle radio portatili, dapprima i semplici CB e poi apparati collegati con piccole centrali operative produsse un relativo miglioramento, ma il vero salto di qualità si è avuto con l'avvento dell'elettronica e dei sistemi di allarme.

### Il salto di qualità arriva con le tecnologie: l'importanza degli investimenti in ricerca e sviluppo

Dai primi anni del nuovo millennio l'elettronica ha trasformato in maniera radicale la vigilanza, estendendola alle abitazioni private oltre che agli esercizi commerciali e provocando una

netta distinzione tra gli Istituti che hanno applicato tempestivamente le tecnologie in continua evoluzione e quelli che ancora propongono e svolgono i servizi tradizionali, di cui sopra, contando sul basso costo delle relative tariffe. L'evoluzione che ha subito la tecnologia applicata alla sicurezza ha reso del tutto superate le modalità del servizio tradizionale: anche laddove svolto con serietà, non è verosimile oggi garantire la sicurezza di un luogo con un passaggio notturno attestato da un biglietto. Chiaramente si sono evolute anche le "competenze" e i mezzi a disposizione dei malfattori che a loro volta utilizzano strumenti e modalità più sofisticate contro le quali è fondamentale saper agire di conseguenza, applicando sistemi non manomettibili e puntando sulla rapidità di intervento da parte della guardia.

La sicurezza offerta da questa evoluzione si basa su progetti di sicurezza personalizzati sulle esigenze dei singoli clienti, valutando le specifiche necessità di ogni sito per essere messo in sicurezza, ponti radio, sistemi di allarme di ultima generazione, centrali operative presidiate 24 Ore su 24 alle quali sono collegati gli impianti di allarme e/o le telecamere dei clienti, dislocazione capillare delle radio pattuglie sul territorio monitorata e gestita direttamente dalla Centrale attraverso la dotazione tecnologia delle guardie e di ogni singola pattuglia, fondamentale anche per la sicurezza delle guardie, specifica formazione del personale. Va da sé l'importanza della ricerca in tecnologia, software e intelligence, lo sviluppo dei progetti nati dallo studio delle necessità e delle possibili migliorie e dei relativi investimenti in questo campo.

Attualmente il grado di sicurezza che si può garantire ai clienti raggiunge un livello altissimo.

### Una garanzia assoluta riservata ai clienti

Il nostro Istituto è stato il primo in Italia ad adottare la certificazione dei tempi del servizio di pronto intervento su allarme: se scatta



# ED OGGI tte ai giorni nostri



L'allarme del cliente, che è collegato alla nostra Centrale Operativa, vengono registrati tutti i parametri della sua gestione, a partire dall'ora dell'avviso, della presa in carico da parte della guardia, del suo arrivo sul posto e di tutte le operazioni relative.

Si tratta di una garanzia assoluta riservata al cliente e di una prova di grande responsabilità da parte dell'Istituto che ne è dotato, poiché ogni eventuale lacuna verrebbe inevitabilmente messa in evidenza.

## L'analisi computerizzata del tempo medio degli interventi

L'analisi computerizzata del tempo medio degli interventi effettuati nel corso degli ultimi anni indica un tempo medio di intervento inferiore ai sei minuti, mentre le migliaia di contatti con i clienti hanno riscontro in una manciata di secondi.

Una sito così protetto può considerarsi estremamente al sicuro ed i suoi utenti possono godere una piena e consapevole serenità, sia nelle ore notturne che di giorno, quando assenti per impegni o compere o soprattutto vacanze di lungo periodo, certi che in loro assenza in caso di allarme l'Istituto provvederà ad intervenire e a rassicurarli.

Il collegamento alla centrale operativa è infatti attivo 24 ore su 24, permettendo ai clienti di poter contare sempre, in caso di necessità, sull'intervento di personale qualificato, evitando così, aspetto fondamentale, il grave rischio di trovarsi faccia a faccia con i malfattori.

## Tecnologie avanzate valorizzate dalle risorse umane

Queste premesse, indicano inoltre come un sistema di allarme non collegato ad una centrale operativa, abbia una valenza infinitamente minore, essendo, come recitava una nostra vecchia pubblicità, una " vox clamantis in deserto ", oltre ad esporre il proprietario al possibile pericolo di ritrovarsi faccia a faccia con i malviventi. L'impiego delle tecnologie di cui abbiamo parlato, che naturalmente appartiene solo agli Istituti più virtuosi e professionali che rispettano alla lettera le normative, ministeriali e contrattuali, presenta un'altra faccia della medaglia: il personale deve essere adeguatamente e costantemente formato per avere le competenze per utilizzare e gestire gli strumenti in dotazione, nonché saper gestire al meglio la delicata relazione con il cliente,

### Fiocco azzurro in azienda

**Nel mese di dicembre è nato Mattia Nardini**

**Un caloroso benvenuto e un abbraccio ai genitori da parte di tutta la comunità aziendale**



delicata soprattutto nei momenti di emergenza. E qua entra in gioco il valore delle risorse umane che, con un comportamento davvero professionale, fanno la differenza.

## E' la qualità del servizio che fa la differenza non il prezzo

Spesso purtroppo la sicurezza viene interpretata prevalentemente in funzione del prezzo, con ben poca attenzione alla qualità. Molti istituti infatti offrono ancora servizi basati su modalità superate, fatte di biglietti e orologi di controllo, centrali operative prive di adeguate tecnologie, mancanza di radio pattuglie organizzate per il pattugliamento stradale e sono quindi in grado di offrire tariffe più basse: ne consegue una concorrenza che porta discredito all'intera categoria.

Per chi non è del mestiere, in effetti non è sempre facile capire e valutare la qualità dei servizi offerti e spesso molti scelgono in funzione del prezzo. Possiamo però essere certi che nel momento del bisogno il cliente può valutare concretamente e comprendere appieno cosa si intende per qualità e noi rimaniamo fermamente convinti che la nostra scelta di perseguire sempre il massimo della qualità per i nostri servizi sia l'unica scelta giusta.

## Quanti cambiamenti....

Per concludere, nel corso di questi ultimi vent'anni, la vigilanza è passata dall'essere un deterrente, ad un sempre più efficace e crescente strumento di sicurezza, non solo nei confronti dei suoi singoli utenti, ma anche riguardo alla collettività, poiché è evidente che il notevole dispiegamento di mezzi e di uomini sul territorio è di grande aiuto alla Forze dell'Ordine, come dimostra il Protocollo "mille occhi sulla città" cui il nostro Istituto ha aderito attivamente da subito.

Insomma, una cambiamento che non è esagerato definire epocale.

# CARRARA FIERE: il programma 2018

Diamosprespazioaglieventieagliappuntamenti che interessano il nostro comprensorio, abbiamo pensato così di proporre il programma di Carrara Fiere, che cometutti gli anni presenta un ricco calendario. Si spazia tra i temi più disparati: dagli eventi più tecnico professionali di specifici settori, a quelli legati agli sport e agli svaghi, a quelli dedicati alle tradizioni di diversi territori. Ce n'è davvero per tutti i gusti!



**Aprile**  
**Seatec**  
5 aprile - 7 aprile  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia + Google Maps  
Rassegna Internazionale Tecnologie Subfornitura, e Design per imbarcazioni, Yacht e Navi



**Aprile**  
**Compotec**  
5 aprile - 7 aprile  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia + Google Maps  
Rassegna Internazionale Compositi & Tecnologie Correlate



**Aprile**  
**Festival Irlandese**  
13 aprile - 15 aprile  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia + Google Maps  
La magia dell'Irlanda con la musica tradizionale e alcune delle prelibatezze del ricco repertorio enogastronomico, come il manzo e lo stinco, birra scura, le grigliate tipiche, le zuppe tradizionali, il salmone affumicato, i formaggi alle erbe e i dolci alle mele



**Aprile**  
**TuttoCasa**  
25 aprile - 1 maggio  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia + Google Maps  
Mostra dell'arredamento per la casa



**Maggio**  
**Vita All'aria Aperta**  
11 maggio - 13 maggio  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia + Google Maps  
Salone dedicato a tutti gli appassionati dell'outdoor e delle vacanze all'aria aperta



**Maggio**  
**Viva la Terra**  
11 maggio - 13 maggio  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia + Google Maps  
Mostra mercato interamente dedicata alla cura dell'Orto e del Giardino



**Maggio**  
**Tour.it**  
11 maggio - 13 maggio  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia + Google Maps  
16° Salone del Turismo Itinerante e Sostenibile



**Maggio**  
**I LOVE 80s & 90s**  
19 maggio - 20 maggio  
80 90 Expo: alla scoperta di due decenni da ricordare



**Maggio**  
**Festival degli SPORT**  
25 maggio - 27 maggio  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia + Google Maps  
Per gli amanti dello sport: articoli, attrezzature, nuove tendenze



**Giugno/Luglio**  
**CARRARA<sup>2</sup>**  
2 giugno - 9 giugno  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia + Google Maps  
L'arte della lavorazione del marmo



**Giugno/Luglio**  
**Jam Camp**  
23 giugno - 9 luglio  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia + Google Maps  
Camp di Basket e di Volley estivo dedicato ai ragazzi



**Agosto/Settembre**  
**Septemberfest**  
25 agosto - 8 settembre  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia + Google Maps  
Manifestazione tipica bavarese con birra, musica, spettacoli e specialità gastronomiche.



**Agosto/Settembre**  
**Salone degli sposi**  
20 settembre - 30 settembre  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia + Google Maps  
Tutto per l'organizzazione della cerimonia e del ricevimento



**Ottobre**  
**4x4Fest**  
12 ottobre - 14 ottobre  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia  
Un intero quartiere espositivo. Un territorio ideale con cave, spiagge, strade e percorsi montani. Tutto al servizio della passione integrale.



**Novembre**  
**Festival Dell'Oriente**  
1 novembre - 4 novembre  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia  
Un grandissimo, unico e formidabile salone dedicato al mondo orientale a tutti i suoi aspetti tradizionali e moderni



**Novembre**  
**Festival Country**  
23 novembre - 25 novembre  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia + Google Maps  
Tra speroni tirati a lucido, indiani d'America, carrozze, atmosfere rurali, cappelli Stetson a larghe falde, enogastronomia tipica, balli e musiche country.



**Novembre**  
**That's America**  
23 novembre - 25 novembre  
CARRARAFIERE, Via Maestri del Marmo  
Marina di Carrara, 54033 Italia  
Un grandissimo evento internazionale, un salto nel variegato e colorato Mondo Americano! Uno straordinario tour tra le emozioni e coinvolgenti atmosfere americane dagli anni '50 fino agli anni '80!

## Anche il Golfo della Spezia ha la sua Sirena

Non più solo cannoni d'epoca, ora anche il Golfo della Spezia ha la sua Sirena. Non è la famosa nel mondo, la Sirenetta di Copenaghen, ma potrebbe diventare uno dei simboli di richiamo della città. E' già stata battezzata "Sirena del Golfo" la statua in bronzo donata alla città dal Maestro russo Aidyn Zeinalov e posta all'incrocio tra Passeggiata Morin e Banchina Revel. A sollevare il drappo che ricopriva la scultura è stato il Sindaco Pierluigi Peracchini in un posto appunto ideale per accogliere i viaggiatori in visita nel Golfo dei Poeti. E' stato annunciato che l'inaugurazione della statua sarà soltanto la prima di altri eventi analoghi: l'opera d'arte, infatti, oltre ad impreziosire il nostro fronte mare rinsaldando i legami di amicizia fra Italia e Russia, darà il via anche ad un percorso turistico-culturale che vedrà altre creazioni artistiche in città, grazie alla generosità di artisti e di mecenati. Questo è l'obiettivo dell'Amministrazione comunale, come hanno sottolineato il Sindaco Peracchini e l'Assessore alla Cultura Paolo Asti nel loro discorso alla cerimonia d'inaugurazione, cui era presente anche il Console generale della Federazione Russa Marat Pavlov, accolto dall'inno nazionale suonato dagli allievi del Liceo musicale "Cardarelli" (Clara Guerrieri, Francesco Cioconi, Federico Rosi ed Edoardo Filippi), il quartetto della classe di sassofoni di Valentina Renesto). Aidyn Zeinalov, accompagnato dall'interprete Carlo Visintini, fotografo ed organizzatore di eventi tra l'Italia e la Russia che si è fatto promotore dell'evento insieme all'Architetto Aldo Bogliolo, ha tenuto nuovamente a ringraziare il Sindaco e l'Assessore Asti, sottolineando come la bellezza del Golfo dei Poeti lo abbia incantato al punto che sta già lavorando ad una nuova opera.

## E' una scultura in bronzo donata dal Maestro russo Aidyn Zeinalov

